

**CODICI**

Tipo scheda PRS

**PERSONAGGIO**
**PERSONAGGIO STORICO**

Nome scelto Teodoro Calliopa

Dati anagrafici VII d.C.

Nome esteso Theodorus Calliope

Qualifica Generale

## Note biografiche

Teodoro Calliopa è uno dei pochi esarchi a non morire in carica e forse l'unico nato in Italia, in quanto figlio dell'ex prefetto del pretorio Apollinare, di però non si sa altro. Anche di Teodoro non si sa nulla prima e dopo i due mandati da esarco: il primo dura il biennio 643-645, all'indomani della sconfitta e morte di Isacio sul Panaro, ed è forse una nomina d'emergenza tesa a mantenere ordinata una situazione che la pressione longobarda di re Rotari sembrava destinata a crollare. Ne è riprova l'impossibilità di Teodoro di recarsi a Roma, minacciata dai Longobardi e aiutata, infine, dall'esarca d'Africa Gregorio: non era solo un intervento d'emergenza, ma lo schieramento dell'Africa con Roma contro la Costantinopoli monotelita, che Teodoro doveva far vincere anche a Roma. Il suo fallimento o la fine dell'emergenza portarono ad un suo richiamo a Costantinopoli, ma nel 653 fu inviato nuovamente in Italia, per tentare di nuovo di imporre gli editti monoteliti a papa Martino I. Questa volta con un esercito di truppe ravennati, leali all'impero anche grazie all'arcivescovo Mauro che da Costante II sperava l'autocefalia, riuscì ad introdursi nel palazzo del Laterano e a prelevare il papa che fu poi deportato a Costantinopoli, mentre l'esarco tornava a Ravenna: qui trascorse i restanti anni del suo mandato, oltre 10, a costruirsi un patrimonio fondiario accordandosi con la chiesa ravennate autocefala per sé e per la sua famiglia, con la quale sembra ben radicato in Ravenna. Non si hanno sue notizie ulteriori e risulta non più in carica nel gennaio 666.

**COMPILAZIONE**
**COMPILAZIONE**

Data 2012

Nome Assorati G.

**ANNOTAZIONI**

Note Progetto PARSJAD